

Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci"  
Scuola Infanzia-Primaria-Secondaria I Gr. Settala-Rodano  
ViaVerdi8/b -20049 Settala(MI) Tel.0295770144-0295379121  
[miic8bn004@istruzione.it](mailto:miic8bn004@istruzione.it) - [miic8bn004@pec.istruzione.it](mailto:miic8bn004@pec.istruzione.it)  
[www.icsettarodano.edu.it](http://www.icsettarodano.edu.it) – C.F. 91510760159



## Piano di Miglioramento 2025-2028

## Sommario

Sezione 1: Piano di Miglioramento.....	3
1.1    Premessa.....	3
Sezione 2: I percorsi di miglioramento del PdM.....	6
2.1.1    Primo percorso di miglioramento: Recupero delle competenze di italiano,matematica e inglese.....	6
2.1.2    Breve descrizione del percorso .....	6
2.2    Secondo Percorso di miglioramento: “Percorsi di consapevolezza ed espressione culturale” .....	8
2.2    Terzo percorso di miglioramento: “Buone pratiche e promozione della salute .....	10
Sezione 3 : Il monitoraggio e la valutazione del PdM .....	12
3.1    Monitoraggio e valutazione dei percorsi sviluppati .....	12
Sezione 4 : Il Nucleo di valutazione interno .....	12

## Sezione 1: Piano di Miglioramento

### 1.1 Premessa

Il PDM è un documento nel quale si indicano i principali obiettivi di miglioramento di un istituto scolastico. Gli obiettivi del PDM sono individuati sulla base delle indicazioni del Rapporto di autovalutazione (RAV). Il RAV e il PDM sono elaborati dal Nucleo interno di valutazione, d'intesa con altri gruppi di lavoro designati dal Collegio Docenti e con il Dirigente Scolastico. Le indicazioni contenute in questi documenti caratterizzano i contenuti del Piano triennale dell'Offerta Formativa. Dunque costituiscono il punto di riferimento vincolante per l'attività didattica e organizzativa di ogni insegnante. I riferimenti normativi essenziali sono contenuti nella legge 107/2105 (c.d. "buona scuola"). Si tratta comunque di uno sviluppo delle riforme che dalla fine degli anni '90 hanno costruito l'autonomia delle scuole, riconosciuta poi dalla Costituzione in seguito alla riforma del 2001. I principi generali per un buon Piano di Miglioramento sono i seguenti:

1. La trasparenza: il Piano deve essere comunicato al contesto interno della scuola e agli stakeholders esterni (sito internet, riunioni dello Staff, Collegio);
2. Immediata intelligibilità: il PdM non deve essere lungo o dispersivo, ma pratico e chiaro in modo da poter essere comprensibile a tutti gli stakeholders;
3. Veridicità e verificabilità: il piano deve corrispondere alla realtà dell'organizzazione e per ogni indicatore di valutazione deve essere definita la fonte di provenienza;
4. Partecipazione: la partecipazione della dirigenza e del personale nelle scelte del piano e la condivisione di questo con gli stakeholders sono fondamentali per la sua efficacia;
5. Coerenza interna ed esterna: il Piano deve essere coerente con il contesto di riferimento e con la realtà delle risorse disponibili nell'organizzazione;
6. Orizzonte temporale: devono essere ben definiti a breve e lungo termine i tempi previsti per il raggiungimento degli obiettivi. documento qui presentato è stato elaborato seguendo il format proposto dall'INDIRE e poi personalizzato e integrato per renderne più facile ed immediata la lettura.

### 1.2 Elenco delle priorità e degli obiettivi di processo desunti dal RAV

#### 1. Risultati scolastici

<b>Traguardo</b> Valorizzare le competenze raggiunte dagli allievi.		
<b>Priorità</b>	<b>Obiettivi di Processo</b>	<b>Ambito di applicazione</b>
-Migliorare i risultati nell'area linguistica e logico-matematica nei diversi ordini di scuola	1. Promuovere metodologie attive e laboratoriali (gioco, esplorazione, esperienze concrete). 2. Utilizzare materiali diversificati e strumenti digitali a supporto dell'apprendimento. 3. Adottare pratiche di osservazione sistematica per individuare precocemente bisogni educativi speciali. 4. Personalizzare i percorsi di apprendimento, valorizzando le potenzialità individuali di ciascun bambino.	<u>Ambienti di apprendimento</u> <u>Inclusione e differenziazione</u>

## 2. Risultati nelle prove standardizzate nazionali

<b>Traguardo</b> Rendere più omogenei i risultati delle competenze di base INVALSI nei diversi plessi di Scuola Primaria, e tra le sezioni della Scuola Secondaria di 1^ Grado.		
Priorità	Obiettivi di Processo	Ambito di applicazione
Migliorare i risultati complessivi delle classi riducendo lo scarto rispetto ai valori di riferimento regionali e nazionali. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche.	1. Mantenere un sistema di valutazione formativa, coerente con la progettazione e supportato da strumenti condivisi. 2. Aggiornamento dei curricoli in base alle nuove indicazioni. 3. Promuovere metodologie attive e laboratoriali (gioco, esplorazione, esperienze concrete). 4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola. 5. Migliorare la comunicazione interna e la gestione efficace delle risorse umane e materiali.	<u>Curricolo, progettazione e valutazione</u>

## 3. Competenze Chiave Europee

<b>Traguardo</b> Garantire a tutti gli alunni percorsi di apprendimento che sviluppino le competenze chiave europee.		
Priorità	Obiettivi di Processo	Ambito di applicazione
-Sviluppare la cittadinanza attiva attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri	1. Integrare nel curriculum percorsi trasversali di educazione civica, sostenibilità, rispetto dell'ambiente e cittadinanza digitale. 2. Garantire un clima positivo basato sull'ascolto, la fiducia e la valorizzazione di ogni bambino. 3. Favorire la partecipazione dei bambini alle scelte e alla costruzione delle regole di convivenza. 4. Promuovere una cultura dell'inclusione diffusa e condivisa a tutti i livelli della scuola. 5. Curare il benessere relazionale ed emotivo dei bambini, promuovendo l'educazione all'empatia e alla cooperazione. 6. Realizzare progetti di apertura della scuola al territorio (eventi, laboratori, feste, mostre).	<u>Inclusione e differenziazione</u> <u>Ambiente di apprendimento</u> <u>Curricolo, progettazione e valutazione</u> <u>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</u>

#### 4. Risultati a distanza

<b>Traguardo</b> Garantire a tutti gli alunni percorsi di apprendimento che sviluppino le competenze chiave europee.		
<b>Priorità</b>	<b>Obiettivi di Processo</b>	<b>Ambito di applicazione</b>
Migliorare la continuità dei percorsi di studio riducendo abbandoni; sostenere il successo formativo con competenze solide per buoni risultati nelle prove nazionali; facilitare l'inserimento nel lavoro rafforzando soft skills, digitali e linguistiche; ridurre i divari con azioni mirate di recupero e sostegno per pari opportunità	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Promuovere la progettazione collegiale per campi di esperienza, finalizzata allo sviluppo integrale del bambino e all'acquisizione dei traguardi di competenza.</li><li>2. Progettare attività e percorsi di continuità educativa tra scuola dell'infanzia e primaria.</li><li>3. Condividere strumenti di osservazione e documentazione con gli ordini di scuola contigui.</li><li>4. Realizzare progetti di apertura della scuola al territorio (eventi, laboratori, feste, mostre).</li><li>5. Valorizzare esperienze e risorse del territorio per arricchire il progetto educativo.</li></ol>	<u>Continuità e orientamento</u> <u>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</u>

## Sezione 2: I percorsi di miglioramento del PdM

### 2.1.1 Primo percorso di miglioramento: Recupero delle competenze di italiano,matematica e inglese

#### 2.1.2 Breve descrizione del percorso

Al fine di permettere a tutti gli alunni, e soprattutto a quelli più fragili nell'apprendimento, di sviluppare le competenze di base e di perfezionare sempre meglio le competenze acquisite, l'Istituto promuove un percorso che parta dall'utilizzo da parte dei docenti di metodologie didattiche innovative quanto più diversificate che sono state acquisite attraverso specifica formazione. Il recupero delle competenze di italiano, matematica e inglese è un percorso di rinforzo pensato per colmare eventuali lacune e consolidare le conoscenze fondamentali in queste tre discipline.

Attraverso attività mirate, esercizi personalizzati e strategie didattiche specifiche, gli studenti possono migliorare le proprie abilità linguistiche, logiche e comunicative, raggiungendo un livello adeguato per affrontare con sicurezza le sfide scolastiche successive.

Dalla restituzione delle prove Invalsi degli ultimi anni e dai risultati delle prove per classi parallele, sono emerse alcune criticità legate sia agli esiti delle prove in italiano, in matematica e in inglese, sia all'alta varianza tra alcune classi della scuola. Ne risulta evidente la necessità di migliorare gli assi portanti delle competenze trasversali e logico-cognitive che attraversano l'area linguistica (L1 ed L2) e matematica.

#### 2.1.3 : Obiettivi di processo collegati al percorso

Obiettivi di processo collegati al percorso	Priorità collegata all'obiettivo di processo	Traguardi
<ul style="list-style-type: none"><li>- Recuperare e sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze legate all'apprendimento dell'italiano, della matematica e dell'inglese;</li><li>- promuovere le eccellenze;</li><li>- adattare un sapere teorico a modalità pratiche che privilegiano la dimensione dell'azione e del fare dell'ambito cognitivo.</li><li>- inserire nella programmazione curricolare percorsi rivolti ad alunni con eccellenti disponibilità di apprendimento;</li><li>- elaborare un piano di formazione</li></ul>	Migliorare i risultati nell'area linguistica e logico-matematica nei diversi ordini di scuola	Migliorare la media scolastica di tutti gli studenti (sia alla primaria che alla secondaria)

atto a garantire maggiore omogeneità tra le classi e		
--	--	--

#### Attività previste per il percorso

	Descrizione dell'attività
Attività 1	Corso di recupero di italiano
Attività 2	Corso di recupero di inglese
Attività 3	Corso di recupero di matematica

#### 2.1.4 : Sintesi delle risorse e costi per le attività del percorso

Attività n.	Figure professionali e/o gruppi di lavoro richiesti (interne/esterne)	Risorse materiali richieste (interne/esterne)	Stima del costo previsto	Osservazioni sull'effettivo svolgimento
Attività 1	Docenti di disciplina interni	Fondi comunali/ risorse scolastiche	vd. Programma annuale	Monitoraggio da parte del Dirigente Scolastico e del collegio dei docenti
Attività 2	Docenti di disciplina interni	Fondi comunali/ risorse scolastiche	vd. Programma annuale	Monitoraggio da parte del Dirigente Scolastico e del collegio dei docenti
Attività 3	Docenti di disciplina interni	Fondi comunali/ risorse scolastiche	vd. Programma annuale	Monitoraggio da parte del Dirigente Scolastico e del collegio dei docenti

## 2.2 Secondo Percorso di miglioramento: “Percorsi di consapevolezza ed espressione culturale”

### 2.2.1 : Breve descrizione del percorso:

Il Percorso di consapevolezza ed espressione culturale, come da Piano di Miglioramento, è finalizzato a valorizzare e potenziare le competenze linguistiche attraverso la pratica teatrale. Tutti gli alunni, della Scuola Primaria e della scuola Secondaria di 1° grado, ogni anno, avranno l'opportunità di partecipare alla realizzazione di uno spettacolo teatrale. Le attività previste sono: scelta del tema, scrittura o studio di un copione, scelta dei personaggi e dei ruoli, creazione della scenografia, incontri con esperti, scelte e interpretazione del repertorio musicale, esibizione di canti e balli, drammatizzazione dell'opera, pubblicizzazione dell'evento.

### Obiettivi di processo collegati al percorso

Obiettivi di processo collegati al percorso	Priorità collegata all'obiettivo di processo	Traguardi
<ul style="list-style-type: none"><li>- Acquisire il senso del dovere. Abituare alla precisione, puntualità, all'applicazione sistematica.</li><li>- Prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione.</li><li>- Riflettere sul proprio metodo di studio e migliorarlo.</li><li>- Approfondire le conoscenze e potenziare le abilità relativamente alla lettura, comprensione e rielaborazione orale e/o scritta di differenti tipologie testuali, rispettando le convenzioni ortografiche.</li><li>- Leggere, comprendere e drammatizzare un testo teatrale.</li><li>- Cooperare nella realizzazione di attività di gruppo.</li><li>- Sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola.</li><li>- Sviluppare il rapporto dell'alunno con lo spazio, la voce e l'espressività corporea.</li><li>- Ricreare le atmosfere attraverso il mondo emotivo e sensoriale.</li><li>- Sviluppare la capacità d'interpretare in modo</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Sviluppare la cittadinanza attiva attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri.</li><li>- Migliorare la continuità dei percorsi di studio riducendo abbandoni; sostenere il successo formativo con competenze solide per buoni risultati nelle prove nazionali.</li><li>- Facilitare l'inserimento nel lavoro rafforzando soft skills, digitali e linguistiche.</li><li>- Ridurre i divari con azioni mirate di recupero e sostegno per pari opportunità</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Aumento della prosecuzione degli studi con più studenti che continuano la formazione;</li><li>- Miglioramento dei punteggi INVALSI;</li><li>- Riduzione della dispersione scolastica;</li><li>- Consolidamento delle competenze chiave europee (cittadinanza, digitali, linguistiche) monitorate con strumenti di valutazione interna ed esterna</li></ul>



<p>personale un ruolo attraverso la caratterizzazione dei personaggi (riconoscersi e riconoscere gli altri), la gestualità, l'espressione del volto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare le attitudini percettivo-acustiche sia delle proprie possibilità espressivo - sonore sia della espressività altrui.</li> <li>- Allenare e potenziare la coscienza corporea attraverso la composizione di coreografie individuali e di gruppo.</li> </ul>		
---	--	--

### 2.1.1 : Attività previste per il percorso

	Descrizione dell'attività
Attività 1	Laboratorio teatrale Secondaria Rodano e Settala
Attività 2	Laboratorio teatrale Primaria Settala-Rodano-Caleppio

### 2.1.2 : Risorse e costi per le attività del percorso

Attività n.	Figure professionali e/o gruppi di lavoro richiesti (interne/esterne)	Risorse materiali richieste (interne/esterne)	Stima del costo previsto	Osservazioni sull'effettivo svolgimento
Attività 1	Docenti esperti interni/esterni	Fondi comunali/ contributo volontario genitori	vd. Programma annuale	Monitoraggio da parte del Dirigente scolastico e Collegio dei Docenti
Attività 2	Docenti esperti interni/esterni	Fondi comunali/ contributo volontario genitori	vd. Programma annuale	Monitoraggio da parte del Dirigente scolastico e Collegio dei Docenti

## 2.2 Terzo percorso di miglioramento: “Buone pratiche e promozione della salute

### Breve descrizione del percorso

La scuola aderisce alla rete di scopo "Scuola che promuove salute" al fine di creare un clima inclusivo nel quale la salute degli alunni e dell'intera comunità venga valorizzata con attività e promozione di buone pratiche.

### Obiettivi di processo collegati al percorso

Obiettivi di processo collegati al percorso	Priorità collegata all'obiettivo di processo	Traguardi
Organizzare le proposte didattiche secondo i principi promossi dal modello Scuola che Promuovono Salute: partecipazione, equità, sostenibilità e inclusione	<ul style="list-style-type: none"><li>- Sviluppare la cittadinanza attiva attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri.</li><li>- Promuovere un clima positivo con relazioni rispettose e collaborative; sostenere il benessere psicofisico con percorsi di salute ed emozioni; garantire inclusione valorizzando la diversità e riducendo isolamento; potenziare la partecipazione attiva con attività culturali, sportive e di cittadinanza per rafforzare appartenenza.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Aumentare la percentuale di studenti con livelli adeguati di competenze sociali e civiche.</li><li>- Aumento della percezione di sicurezza ;</li><li>- riduzione di bullismo, assenze e conflitti;</li><li>- partecipazione diffusa a progetti sportivi, culturali e di salute; consolidamento delle</li><li>- competenze socio-emotive con miglioramento di collaborazione, gestione emozioni e resilienza monitorato da osservazioni e questionari.</li></ul>

### 2.2.1 : Attività previste per il percorso

	Descrizione dell'attività
Attività 1	Progetto CANCRO IO TI BOCCIO
Attività 2	Progetto LA SETTIMANA DELLA MERENDA SANA
Attività 3	Progetto LATTE NELLE SCUOLE

### 2.2.2 : Risorse e costi per le attività del percorso

Attività n.	Figure professionali e/o gruppi di lavoro richiesti (interne/esterne)	Risorse materiali richieste (interne/esterne)	Stima del costo previsto	Osservazioni sull'effettivo svolgimento
Attività 1	Docenti interni di scienze	Collaborazione con AIRC	nessuno	Monitoraggio da parte del Dirigente e del Collegio dei Docenti
Attività 2	Tutti i docenti della scuola secondaria	Collaborazione con le famiglie	nessuno	Monitoraggio da parte del Dirigente e del Collegio dei Docenti
Attività 3	Tutti i docenti della scuola primaria	Collaborazione con soggetti promotori esterni	nessuno	Monitoraggio da parte del Dirigente e del Collegio dei Docenti.

### **Sezione 3 : Il monitoraggio e la valutazione del PdM**

#### **3.1 Monitoraggio e valutazione dei percorsi sviluppati**

**I progetti proposti e realizzati nel PdM verranno valutati tenendo conto dei seguenti parametri:**

- **Esiti delle prove INVALSI**
- **Rilevazione, durante gli scrutini del primo e secondo quadrimestre, del numero di alunni che ha raggiunto l'obiettivo dell'autonomia**
- **Numero di alunni coinvolti**

### **Sezione 4 : Il Nucleo di valutazione interno**

**Il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) è composto dal Dirigente Scolastico, dal primo Collaboratore del DS, dalle FS per la Valutazione e Autovalutazione di istituto, da un docente di scuola dell'infanzia, da un docente di scuola secondaria.**

**In funzione delle singole tematiche il NIV collabora con le diverse FS, con i responsabili di dipartimento e con tutti i docenti responsabili delle diverse aree.**

**Questo documento è un estratto del PTOF 2025/28 elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 09/01/2026 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 007750/U del 16/09/2025 e stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 09/01/2026 con delibera n. 70.**